

ASPETTIAMO LE SCUSE

La C.R.Asti perde centinaia di migliaia di euro per la formazione dei lavoratori



La CR ASTI ha recentemente presentato, avvalendosi di consulenze esterne ben pagate, una richiesta di finanziamento per un programma formativo, centinaia di migliaia di euro. Richiesta presentata a FBA (il Fondo Banche Assicurazioni che gestisce questi finanziamenti) e, a quanto pare, non accettata. Centinaia di migliaia di euro “persi”. Come mai???

La colpa di questo (costoso) smacco è della incapacità e dell'arroganza dell'attuale gestione del Personale, che preferisce buttare soldi in costose consulenze esterne (e con questi bei risultati!) piuttosto che avvalersi delle competenze dei lavoratori di questa banca. Questa sottovalutazione è molto diffusa, e in tanti l'hanno già constatata. In questo particolare caso, le competenze interne che si sarebbero potute utilizzare erano quelle di alcuni rappresentanti sindacali aziendali: per lo meno noi, della Fisac Cgil aziendale, sappiamo cosa sono questi particolari finanziamenti per la formazione, sappiamo come va costruito e scritto un piano formativo perché possa essere presentato e accettato, e ci siamo messi a disposizione per prestare la massima collaborazione. Unica condizione: **FARE LE COSE PER BENE**. Significa: richiedere questi finanziamenti a fronte della particolare formazione per cui sono stati istituiti, vale a dire una formazione che risponda ai requisiti di competitività e di occupabilità. Occupabilità vuol dire: **rendere i lavoratori in grado di essere “spendibili” in ogni momento sul mercato del lavoro, se da domani mattina dovessero re-impiegarsi in altre aziende e/o settori**.

E' per questo che viene finanziata quella formazione, perché ha anche uno scopo sociale, non per fare un regalo alle banche. E' per questo che, per fare la richiesta dei finanziamenti, ci vuole l'accordo dell'azienda interessata con CGIL-CISL-UIL aziendali o provinciali: perché controllino e attestino che il requisito dell'occupabilità sia stato rispettato.

Quindi, fare i furbetti e pensare di inserire la normale formazione aziendale spacciandola come speciale, è un atto scorretto e stupido, perché i signori di Fba se ne accorgono, e bocciano!

Quindi, i sindacati che firmano una roba del genere pur di compiacere l'azienda, diventano corresponsabili della scorrettezza e della stupidità.

Quindi, quando noi della Fisac Cgil nel 2009 non abbiamo firmato una richiesta di finanziamenti mal fatta e non fondata, che sapevamo inevitabilmente votata alla bocciatura, abbiamo fatto una

Fisac CGIL. Sempre dalla tua parte

www.fisacasti.it



fisac@cgilasti.it



334-6877507



YouTube: [fisacasti](https://www.youtube.com/fisacasti)



pungiroso.blogspot.com



cosa doverosa. Anzi, siccome senza la nostra firma quella richiesta non ha potuto essere presentata, abbiamo risparmiato all'azienda una figuraccia! Invece di sottoporci al pubblico linciaggio (vedi ns. volantino [A PROPOSITO DEI 400.000 PERSI !](#)), avrebbero dovuto apprezzare e iniziare una vera e fruttuosa collaborazione.

Macché! Nel 2010 ci hanno riprovato, sempre con lo stesso sistema. Questa è la richiesta (fatta dai nostri consulenti...), voi sindacati firmate e non rompete le palle! Altrimenti, per chi non firma (e chi mai sarà?), ci sarà l'accusa di tradimento, di far perdere soldi all'azienda, ecc.ecc.

Bé, noi non cediamo ai ricatti, se questa volta abbiamo firmato è perché, in cambio della firma (la nostra, quella delle altre sigle a quanto pare è sempre garantita) abbiamo ottenuto alcune cose utili per i lavoratori: il questionario sulla formazione e, soprattutto, l'inserimento di alcuni colleghi in un corso per amministratori della previdenza complementare (tra qualche anno infatti non avremmo avuto più nessun collega con i requisiti per essere eletto nel consiglio di amministrazione dei Fondi Pensioni e lasciare anche le pensioni nelle esclusive mani di questi incapaci sarebbe un rischio troppo grosso da correre).

Quindi firmiamo, si fa l'accordo, l'azienda presenta a FBA quella richiesta e l'FBA non l'accetta comunque! Chissà se avessero potuto vedere la richiesta del 2009, quella che noi non abbiamo firmato, e che per molti aspetti era ancora peggiore...

Confessiamo che "**ben vi sta**" l'abbiamo pensato, ma non siamo vendicativi e siamo disposti a rimetterci al lavoro, insieme all'azienda, per presentare a FBA una richiesta ragionata e ben fatta.



Invece l'azienda che fa? Per ripicca e rappresaglia minaccia di ritirare anche il piano Formativo sulla previdenza complementare che FBA ha già accettato, rischiando così di far perdere altri soldi per la formazione dei colleghi!

Siamo a dir poco allibiti e sconcertati, lasciamo a voi giudicare la situazione.

Vogliamo sperare che chi ha espresso tali intenti sia ancora sotto gli effetti funesti del brindisi di Natale, altrimenti non ci sarebbero spiegazioni plausibili.

Noi per intanto facciamo finta di aver ricevuto le scuse (che ci meritiamo tutte in quanto la storia ha dimostrato quanto fossero false le accuse che ci erano state mosse allora) e attendiamo fiduciosi la convocazione da parte dell'Azienda per discutere un piano formativo degno di questo nome e scongiurare così la perdita centinaia di migliaia di euro per la formazione dei colleghi.

Asti, 03.01.2011

FISAC CGIL C.R.ASTI

www.fisacasti.it 	fisac@cgilasti.it 	334-6877507 	YouTube: fisacasti 	pungiroso.blogspot.com 
---	---	---	---	---